

FORTITUDO EMERGENZA PLAYMAKER

Candi prosegue con le terapie, Ruzzier non si è rotto la mano ma ha ancora molto dolore. E Di Poce non è ok

di **Damiano Montanari**
BOLOGNA

Di nuovo in emergenza. A preoccupare la Fortitudo non è tanto la sconfitta a Imola, contro una squadra dal valore superiore alla posizione in classifica occupata dall'Andrea Costa, quanto un'infermeria che è tornata a riempirsi. A complicare l'emergenza è la concentrazione degli infortunati sostanzialmente in un unico ruolo: quello del playmaker. Con Candi ai box per la distorsione alla caviglia patita prima della gara del PalaRuggi, gli esami diagnostici a cui si è sottoposto Ruzzier hanno scongiurato il peggio - non riscontrando alcuna frattura alla mano, evidenziando solo una forte contusione - ma non hanno comunque risolto il problema. Anche ieri il giovane regista continuava infatti ad accusare un forte dolore alla mano, ragione per cui oggi potrebbe anche non partecipare con i com-

pagni alla ripresa degli allenamenti. Le possibilità che giochi giovedì al PalaDozza contro Roseto? Al momento siamo attorno all'80%. Fermo restando che, qualora rientrasse, Ruzzier non sarebbe chiaramente nelle migliori condizioni. Discorso abbastanza simile per Candi (eletto dalla LNP come il migliore Under 21 del mese di novembre). La distorsione alla caviglia continua a procurargli dolore. Il giocatore prosegue nelle terapie con la speranza di rientrare nei ranghi per il prossimo match, ma sulle sue condizioni lo staff medico si potrà esprimere con certezza solo all'ultimo minuto, vale a dire domani sera, se non giovedì mattina.

CONSEGUENZE. L'obiettivo di Boniciolli è chiaramente quello di cercare di mettere a referto entrambi i suoi registi, sebbene acciaccati, anche perché dietro di loro è out anche il giovane Di Poce, che accusa un do-

lore all'inguine. Considerando altamente improbabile che possa trovare spazio il giovanissimo Montanari, l'unico playmaker che ieri sarebbe stato a disposizione di Boniciolli, nel caso malaugurato in cui nè Ruzzier, nè Candi, nè Di Poce

**I due registi cercano di essere arruolabili per giovedì
Ma in ogni caso non saranno al meglio**

Oggi sapremo qualcosa di più anche sulle condizioni di Raucci (distorsione)

fossero abili e arruolabili, per forza di cose sarebbero Montano o Campogrande a dover cercare di gestire i tempi del gioco biancoblu. Con chiare conseguenze, tuttavia, non solo sugli equilibri della squadra, ma an-

che sul numero delle rotazioni a disposizione, un elemento essenziale nella palacanestro di Boniciolli. Che oggi conoscerà con maggiore certezza anche le condizioni di Raucci, vittima di una distorsione alla caviglia.

BILANCIO. Con queste premesse cosa si può dire di una Fortitudo che, nelle prime dieci partite ha giocato sei volte in trasferta, che è stata al completo solo in tre occasioni e che è comunque riuscita a conquistare sei successi perdendo solo a Treviso, a Mantova, a Imola e in casa con Verona? La vera domanda è un'altra: dove sarebbe ora se avesse potuto misurarsi al completo con i suoi avversari? Il tempo sarà galantuomo. Sperando che l'infermeria possa svuotarsi il prima possibile. Oggi, dalle 15 alle 16.30, una delegazione della Fortitudo sarà presente al Motor Show.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Imola Michele Ruzzier è caduto male su una mano. E oggi rischia di non allenarsi CIAMILLO